

D.LGS DEL 21 APRILE 2000, N. 185.

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego, al fine di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione di un apposito fondo (ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 27, c. 11), sia con la successiva emanazione del decreto legislativo del 21 aprile 2000, n. 185; ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto è stato affidato a Sviluppo Italia S.p.A. il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego. Le disposizioni del Tit. I del D. lgs 185/00 sono dirette a favorire l'ampliamento della base produttiva e occupazionale nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese, attraverso la promozione l'organizzazione e la finalizzazione di energie imprenditoriali, a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità tra uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale, a sostenere la creazione e lo sviluppo dell'impresa sociale e a sostenere l'impresa agricola. Quanto al Tit. II del medesimo decreto, le disposizioni sono dirette a favorire la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità.

Per l'anno 2002 il CIPE con proprie delibere nn. 39 e 62 del 6 giugno 2002 ha assegnato a Sviluppo Italia la somma complessiva di € 178.000.000,00, quindi con una variazione di bilancio in aumento in termini di competenza e di cassa (D.M. n. 105646) è stata stanziata la predetta somma sul capitolo 7212. Nel corso dello stesso anno la somma in argomento è stata interamente versata a Sviluppo Italia.

Nell'anno 2003 il CIPE con delibera n. 16 ha assegnato, tra l'altro, a Sviluppo Italia € 40ml.. Il 28 novembre 2003, con decreto del Ministro n. 120331 con una variazione di bilancio in aumento in termini di competenza e di cassa, è stata stanziata la predetta somma sul capitolo 7212 e successivamente versata a Sviluppo Italia.

La legge finanziaria 2003, art. 61, c.1, al fine di creare un riequilibrio economico e sociale, ha istituito un Fondo per le aree sottoutilizzate (cap. 7576), coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/98, al quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative. Il Fondo è ripartito con apposite delibere del CIPE.

Attualmente ancora non si è proceduto ad alcun riparto del predetto Fondo, pertanto per l'anno in corso non si ha ancora l'istituzione del capitolo di pertinenza con il relativo stanziamento.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento: D.lgs 185/00

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive: 40,00 ml. di euro

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2003

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	40,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	40,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	40,00
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2003

a) autorizzazioni nel 2003	40,00
b) impegni assunti nel 2003	40,00
c) pagamenti effettuati nel 2003	40,00
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	
f) residui di stanziamento nel 2003	
g) perenzioni nel 2003	

esercizio 2004

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Legge 30 dicembre 1997 n. 458**Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia**

Tale legge ha per scopo l'adeguamento delle strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario.

L'art. 2 in particolare destina finanziamenti alla costruzione, ristrutturazione, ampliamento e restauro degli edifici e delle loro pertinenze e alla realizzazione di interventi connessi ristrutturazione e/o completamento di fabbricati demaniali destinati ad ospitare istituti penali minorili.

L'intervento è suddiviso tra l'amministrazione centrale, le strutture penitenziarie, gli uffici giudiziari, gli istituti ed i servizi minorili individuati dal Ministero della Giustizia in relazione alla maggiore o minore urgenza e necessità.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti per la Giustizia Minorile è pari a **23,25 milioni di Euro**, modulati in tre annualità di **7,75 milioni di Euro** ciascuna (1998, 1999 e 2000).

Modifiche normative intervenute e leggi di rifinanziamento nessuna

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrato: **7400** (già 7181)

Legge di riferimento: Legge 30.12.1997 n. 458

Modifiche intervenute nel 2002: nessuna

Autorizzazioni complessive: 23,25 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2003**a) Autorizzazioni: 23,25 milioni di Euro****b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002: 25,35 milioni di Euro**

Tutti gli impegni sono stati interamente assunti e perfezionati nel triennio 1998/2000 come di seguito specificato:

a) D.M. n. 30038 del 3 novembre 1998 di **5,16** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro, per consentire la ristrutturazione del locale complesso demaniale (realizzazione centro polifunzionale);b) D.M. n. 33686 dell'11 dicembre 1998 di **5,42** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, per consentire il completamento dei lavori di ristrutturazione del locale fabbricato demaniale "Malaspina" (realizzazione centro polifunzionale);c) D.M. n. 35929 del 27 dicembre 1999 di **7,54** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Bologna, per consentire la ristrutturazione generale del locale complesso demaniale "Il Pratello" (realizzazione centro polifunzionale);d) D.M. n. 37489 del 15 dicembre 2000 di **7,23** milioni di Euro (attingendo anche alle risorse correnti del bilancio 2000) emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Bari, per consentire la ristrutturazione dell'edificio demaniale "Villa Bobò" di Lecce.I pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2003 ammontano ad **Euro 2.537.956,14** così distribuiti:1° semestre 2003

D.M. n. 9331 del 18.03.2003 (PP.OO. Bologna)	Euro	655.000,00
D.M. n. 15757 del 12.05.2003 (PP.OO. Bologna)	Euro	<u>51.397,00</u>
	Totale	Euro
		706.397,00

2° semestre 2003

D.M. n. 21289 del 02.07.2003 (PP.OO. Catanzaro)	Euro	12.786,80
D.M. n. 27297 del 02.09.2003 (PP.OO. Catanzaro)	Euro	257.931,20
D.M. n. 27300 del 02.09.2003 (PP.OO. Palermo)	Euro	18.562,09
D.M. n. 27630 del 05.09.2003 (PP.OO. Bari)	Euro	168.788,00
D.M. n. 27917 del 09.09.2003 (PP.OO. Catanzaro)	Euro	142.058,40
D.M. n. 29751 del 23.09.2003 (PP.OO. Bologna)	Euro	517.000,00

D.M. n. 33522 del 23.10.2003 (PP.OO. Catanzaro)	Euro	154.963,60
D.M. n. 34143 del 29.10.2003 (PP.OO. Catanzaro)	Euro	7.794,64
D.M. n. 34145 del 29.10.2003 (PP.OO. Bari)	Euro	10.302,33
D.M. n. 34967 del 05.11.2003 (PP.OO. Bologna)	Euro	540.000,00
D.M. n. 36212 del 13.11.2003 (PP.OO. Catanzaro)	Euro	<u>1.372,08</u>

Economie a tutto il 31.12.2003: 0

non si registrano economie poiché gli importi previsti dalla legge pluriennale di spesa sono stati interamente impegnati come descritto.

Perenzioni a tutto il 31.12.2003: 0

non si registrano perenzioni in essere al 31 dicembre 2003.

Residui a tutto il 31.12.2003: 18.306.481,81

i residui propri risultano ammontanti a complessivi Euro 18.306.481,81 e scaturiscono dalla differenza tra gli impegni assunti pari ad Euro 25.336.344,00 ed i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2003 pari a complessivi Euro 7.029.862,19

di cui:

pagamenti anno 2001 Euro 1.595.146,00

pagamenti anno 2002 Euro 2.896.760,05

pagamenti anno 2003 Euro 2.537.956,14

Non si registrano residui di stanziamento.

Si rappresenta con l'occasione che:

“Malaspina” di Palermo: le opere sono state ultimate e si è provveduto al pagamento degli incentivi di progettazione nei confronti dei tecnici del provveditorato competente;

“Pratello” di Bologna: i lavori proseguono secondo il crono-programma nonostante il verificarsi di alcuni inconvenienti in corso d'opera ed al momento risultano liquidati cinque S.A.L.;

Complesso di Catanzaro: definite le fasi concorsuali e quelle contrattuali allo stato risultano liquidati n.3 S.A.L. oltre alle spese di progettazione;

“Villa Bobò” di Lecce: le procedure contrattuali sono state definite ed allo stato risultano pagati interventi propedeutici la ristrutturazione generale per un importo stimato in Euro 180.000,00 circa.

Legge 30 luglio 1996 n. 400**Disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica**

Con la legge 30 luglio 1996 n. 400 si è convertito in legge il decreto-legge 3 giugno 1996, n. 307, recante disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'informatica.

Capitolo 7205 "Spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione" nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi".

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)

1997	milioni di Euro 2,32
1998	milioni di Euro 3,02
1999	milioni di Euro 3,77
2000	milioni di Euro 4,67
2001	milioni di Euro 5,27
2002	milioni di Euro 7,55
2003	milioni di Euro 7,36
2004	milioni di Euro 7,70
Totale	milioni di Euro 41,66

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1997	Legge 400/96	milioni di	Euro 2,32
1998	Legge 400/96	milioni di	Euro 3,02
1999	Rifinanziamento - Legge 400/1996	milioni di	Euro 3,63
2000	Legge 400/96 variazioni stanziamento	milioni di	Euro 4,67
	D.M. 74446 competenza e cassa	milioni di	Euro 0,77
	D.M. 20947 competenza e cassa	milioni di	Euro 3,90
2001	R.D. 2572/1923 stanziamento di bilancio	milioni di	Euro 10,33
	Variazione di stanziamento	milioni di	Euro - 5,06
2002	Stanziamento di bilancio	milioni di	Euro 7,55
2003	Stanziamento di bilancio	milioni di	Euro 7,36
2002	Stanziamento di bilancio	milioni di	Euro 7,70

Informazioni sull'anno del consuntivo (2003): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Modifiche ai finanziamenti: per l'anno 2003 i finanziamenti sono stati attribuiti i base al R.D. 2572/1923 e sono stati destinati agli adeguamenti della rete ed allo sviluppo dei progetti ad essa connessi.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

I finanziamenti ottenuti consentono all'Amministrazione di realizzare i progetti connessi alla rete unitaria per quanto attiene l'adeguamento della infrastruttura e la realizzazione dei cablaggi per i nuovi edifici.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrato **7205** (già 7002)

Leggi di riferimento: Legge 400/1996 finanziamento R.D.2572/1923

Modifiche intervenute nel 2003: nessuna

Autorizzazioni complessive (al 2004): 41,66 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2003

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	39,02	milioni di euro
Storni negativi	- 5,06	“
Totale stanziamenti	33,96	“
Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	25,41	“
Pagamenti effettuati a tutto, il 31.12.2003	10,86	“
Economie a tutto il 31.12.2003	0	“
Residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2003	20,50	“
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0,03	“
Perenzioni a tutto il 31.12.2003	0	“

**Situazione relativa al singolo
anno Esercizio 2003**

Autorizzazioni nel 2003	7,36	milioni di euro
Storni in dare	0	“
Totale stanziamenti	7,36	“
Impegni assunti nel 2003	7,36	“
Pagamenti effettuati nel 2003	6,36	“
Economie nel 2003	0	“
Residui propri (lett. C) nel 2003	5,78	“
Residui di stanziamento nel 2003	0	“
Perenzioni nel 2003	0	“

Esercizio 2004

Impegni assunti nei primi sei mesi	0,80	milioni di euro
Pagamenti nei primi sei mesi	3,24	“
Impegni previsti per i successivi sei mesi	6,90	“
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,46	“

Cap. 7203 “Spese per lo sviluppo del sistema informativo”**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)**

1999	milioni di Euro	53,15 ¹
2000	milioni di Euro	59,75
2001	milioni di Euro	74,89
2002	milioni di Euro	40,38
2003	milioni di Euro	25,30
2004	milioni di Euro	40,00
Totale		293,47

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1999	Stanziamiento di bilancio	mil di Euro	24,63
	rifinanziamento-Legge 155/1999 (Trib. Metropolitan)	mil Euro	1,01
	assestamento in termini di cassa	mil.di Euro	28,89
	assestamento in termini di competenza ml	mil di Euro	27,47
	reiscrizione	mil di Euro	0,03
2000	Stanziamiento di bilancio	mil.di Euro	59,39
	Variaz.stanziamiento in termini di cassa	mil Euro	-15,17
	reiscrizione in termini di cassa e competenza	mil Euro	0,36
2001	Stanziamiento di bilancio	mil.di Euro	90,38
	Variaz. compens. in termini di cassa e competenza	ml Euro	-15,49
2002	Stanziamiento di bilancio	mil.di Euro	90,38
	Variazione compensativa in termini di competenza	mil di Euro	-50,00
	Variaz. compensativa in termini di cassa	mil. di Euro	-10,00
2003	Stanziamiento di bilancio	mil. di Euro	83,15
	Variazione compensativa in termini di comp.za e cassa	mil. di Euro	-48,00
	...Variazione compensativa in termini di competenza	mil. di Euro	-10,00
	...Reiscrizioni in termini di competenza e cassa	mil. di Euro	0,1
2004	Stanziamiento di bilancio	mil. di Euro	40,00

Informazioni sull'anno del consuntivo (2003): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Come dettagliato nella situazione contabilizzata l'esercizio 2003 ha registrato una diminuzione dello stanziamento iniziale per complessivi 57,849 milioni di Euro. Tale riduzione è composta da una variazione in diminuzione per 58 milioni di Euro riferita a due variazioni compensative, autorizzate dal Ministro dell'Economia e a tre reiscrizioni in bilancio di fondi perenti per complessivi € 151.312,88.

Le variazioni compensative, in diminuzione, si riferiscono al trasferimento di risorse operato dalla parte capitale alla parte corrente per consentire la copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dall'Amministrazione per attività di

¹ La disponibilità prevista per il 1999 è comprensiva del rifinanziamento di **1,01 milioni di Euro** disposto con la Legge 155/1999 – Delega al Governo per l'istituzione di nuovi tribunali e per la revisione dei circondari di Milano, Roma, Napoli, Palermo e Torino per il decongestionamento dei tribunali metropolitani.

gestione del sistema informativo non coperte con gli stanziamenti di bilancio dei capitoli di parte corrente.

Le residue disponibilità sono state destinate allo sviluppo del sistema informativo concretizzatosi con la realizzazione delle attività ritenute prioritarie, già definite nel piano triennale per l'informatica 2003-2005 e dettagliate nel documento di consuntivo 2003 che si trasmette in copia. Si è proceduto inoltre all'adeguamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature relativi ai sistemi informativi mediante la realizzazione di cablaggio degli edifici, di opere propedeutiche per l'allestimento di sale server, l'acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro e di apparati di sicurezza.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrativo: **7203** (già 7115)

Leggi di riferimento: Legge 400/1996 finanziamento R.D. 2572/1923

Modifiche intervenute nel 2003: nessuna

Autorizzazioni complessive: 293,47 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2003

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	253,47	milioni di euro
Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	247,33	“
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	182,54	“
Economie a tutto il 31.12.2003	3,08	“
Residui propri a tutto il 31.12.2003	51,93	“
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	0,11	“
Perenzioni a tutto il 31.12.2002		

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2003**

Autorizzazioni nel 2003	25,30	milioni di euro
Impegni assunti nel 2003	25,29	“
Pagamenti effettuati nel 2003	34,84	“
Economie nel 2003	0,00	“
Residui propri nel 2003	0	“
Residui di stanziamento nel 2003	0,11	“
Perenzioni nel 2003	0	“

Esercizio 2004

Impegni assunti nei primi 6 mesi	2,88	milioni di euro
Pagamenti nei primi 6 mesi	10,93	“
Impegni previsti per i successivi 6 mesi	37,12	“
Pagamenti previsti per i successivi 6 mesi	29,07	“

Legge 23 dicembre 2000, n 388**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)**

Tale legge ha autorizzato una spesa complessiva di **51,646 milioni di Euro per l'anno 2002, di 51,646 milioni di Euro per l'anno 2003 e di 327,950 milioni di Euro per l'anno 2004**, per la costruzione e/o il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986².

Il Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria nell'adunanza del 27 febbraio 2002 ha deliberato alcune necessarie modifiche da apportare all'originario programma ed ha approvato le rimodulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 2002-2003, con provvedimento interministeriale del 3 giugno 2002, registrato alla Corte dei Conti il 08.07.2002.

Per quanto concerne invece lo stato di attuazione si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel cui stato di previsione ricade il predetto finanziamento.

² Legge n. 910 del 1986 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) all'art. 7, comma 6: Completamento delle opere, di cui al programma costruttivo predisposto d'intesa con il Ministro di grazia e giustizia per gli immobili da destinare agli istituti di prevenzione e pena (Infrastrutture e trasporti: 3.2.3.7. – cap. 7473) ha autorizzato una spesa complessiva di **379.596 (migliaia di euro) di cui 51.646 (migliaia di euro) per l'anno 2003, e di 327.950 (migliaia di euro) per l'anno 2004.**

Il Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria nell'adunanza del 19 febbraio 2003 ha deliberato alcune necessarie modifiche da apportare all'originario programma ed ha approvato le rimodulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 2003-2004, con provvedimento interministeriale del 2 ottobre 2003 "variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria", registrato alla Corte dei Conti il 28.10.2003 reg. 12 fog. N140.

Legge 30 dicembre 1997 n. 458**Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia**

Tale legge ha per scopo l'adeguamento delle strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario.

L'intervento è suddiviso tra l'amministrazione centrale, le strutture penitenziarie, gli uffici giudiziari, gli istituti ed i servizi minorili individuati dal Ministero della Giustizia in relazione alla maggiore o minore urgenza e necessità.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti destinati all'Amministrazione penitenziaria, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture: III Casa Circondariale di Roma Rebibbia, e Casa di Lavoro Castelfranco Emilia, è di complessive **10,845 milioni di Euro** ripartiti nel triennio (97/98/99) in ragione di **3,615 milioni di Euro**.

L'utilizzo delle suddette autorizzazioni di spesa è stato il seguente

<u>Anno</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>
1998	milioni di Euro 4,48	-----
1999	milioni di Euro 5,38	1,40
2000	milioni di Euro 0,46	3,57
2001	-----	1,72
2002	milioni di Euro 1,07	4,84

L'utilizzo delle suddette autorizzazioni di spesa si è completato entro l'anno 2002 e le strutture sono state rese disponibili nell'anno 2003

Legge 14 novembre 2002 n. 259**Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia.****Capitolo 7303**

Per l'attuazione di un piano straordinario pluriennale di interventi per l'acquisizione e per l'adeguamento strutturale di edifici, opere, infrastrutture ed impianti indispensabili al potenziamento del settore penitenziario, utilizzando anche gli strumenti previsti dall'art.145, comma 34, lettera c) della legge 388/2000.

E' stato a tal fine predisposto, e perfezionato con la registrazione alla Corte dei Conti, il piano straordinario pluriennale degli interventi (ex art.6, comma 1 legge 259/02) che prevede l'acquisizione dei nuovi istituti di Varese e di Pordenone con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, nonché l'ampliamento della Casa di reclusione di Milano Bollate con la costruzione di due nuove sezioni detentive.

Sulla G.U. n. 70 del 23 marzo c.a. è stato pubblicato il bando di gara d'appalto per la realizzazione dei nuovi istituti, mentre per l'ampliamento dell'istituto di Milano Bollate, per cui si è convenuto il ricorso all'appalto-concorso, sono state avviate le procedure per l'espletamento dello stesso.

E' stato altresì emanato, ai sensi della medesima legge 259/02 (art.6 comma 1 bis), il decreto contenente l'elenco degli Istituti penitenziari la cui dismissione può avvenire mediante il ricorso allo strumento della permuta.

La spesa complessiva autorizzata è pari ad **€.93.328.000**,

La spesa autorizzata per l'anno 2002 (con decreto del Ministero dell'Economia e Finanza n. 137847 del 24.12.2002) di **€.10.694.896**, e per l'anno 2003 di **€ 20.658.000** (con decreto del M.E.F. n. 113349 del 21.11.2003) è stata conservata in bilancio (res. lettera F) per il successivo utilizzo per le medesime finalità per le quali lo stanziamento è stato istituito.

Nell'anno 2004 non sono stati ancora assunti impegni.

Legge 22 giugno 2000, n. 193**Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti**

Capitolo 7361

Tale legge prevede incentivi per le imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi. Persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano mano d'opera detenuta (di cui all'art. 4 della legge 193/2000), è stata definita con il D.M. del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 09.11.2001 (pubblicato sulla G.U. del 23.05.2002) e con il D.M. n. 87 del 25.02.2002 (pubblicato sulla G.U. del 09.05.2002).

L'ammontare complessivo è determinato nel limite massimo di €. **4.648.112,10** a decorrere dal 2000.

L'attività di monitoraggio avviata da parte di questa Amministrazione presso le proprie strutture periferiche, al fine della verifica dei dati di consuntivo, fa rilevare un minor onere effettivo rispetto a quanto valutato in sede di previsione di legge, risulta peraltro discordante con le richieste avanzate dalle imprese e cooperative sociali.

Per tale scopo si stanno valutando nuove misure di controllo e/o modifiche alla normativa.

Nell'anno 2002 sono stati effettuati pagamenti a titolo di acconto per complessive €. 2.000.000,00 mediante accredito sulla contabilità speciale 1778 "Fondi di Bilancio" presso la Tesoreria Provinciale di Roma, intestato all'Agenzia delle Entrate (identificativo atto: n.0001676-001 del 07/07/2003). Per quanto riguarda invece i rimborsi dovuti all'INPS non si è effettuato alcun pagamento in quanto a fronte dell'anticipazione effettuata nell'anno 2002, l'Ente ha confermato un credito d'imposta da parte di questa Amministrazione di circa €. 300.000,00 che (in attesa di verifica del consuntivo) si ritiene sufficiente alla copertura degli oneri relativi all'anno 2003.

La quota disponibile di stanziamento è stata interamente utilizzata per il pagamento delle mercedi ai detenuti impegnati nell'ordinaria attività lavorativa (c.d. lavori domestici) interna al carcere.

Per l'anno 2004 non risultano ancora definiti gli impegni assunti.